

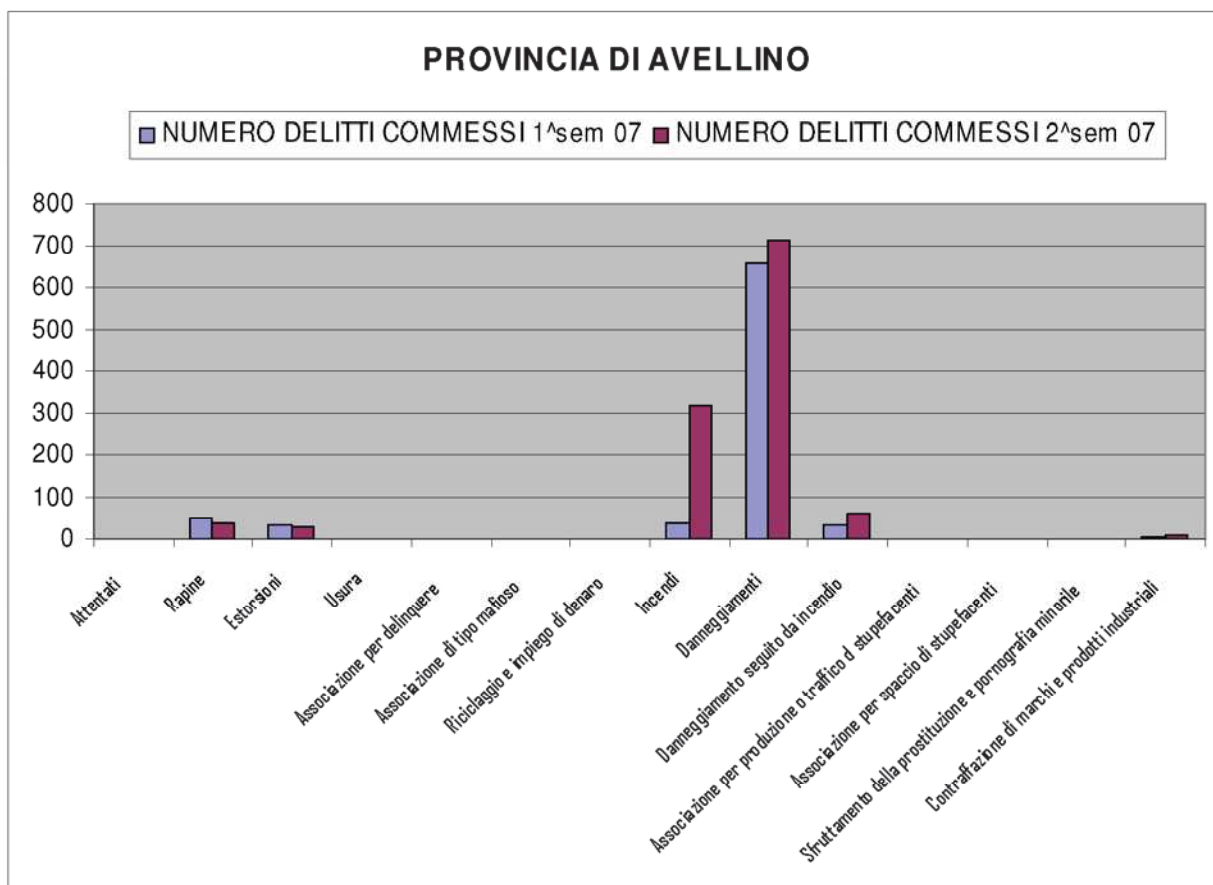
Anche in provincia di **Avellino**, gli assetti della criminalità organizzata non appaiono essersi modificati rispetto al semestre precedente. L'analisi degli indici di delittuosità indica un aumento di danneggiamenti ed una diminuzione delle denunce per estorsione in entrambi i semestri di riferimento.

Per gli incendi valgono le considerazioni in precedenza indicate.

Nel semestre in esame si sono verificati due tentati omicidi non riconducibili alla criminalità organizzata.

PROVINCIA DI AVELLINO	numero delitti commessi 1°sem 07	numero delitti commessi 2°sem 07
Attentati	1	1
Rapine	54	36
Estorsioni	31	27
Usura	0	0
Associazione per delinquere	2	1
Associazione di tipo mafioso	0	0
Riciclaggio e impiego di denaro	1	0
Incendi	36	319
Danneggiamenti	656	714
Danneggiamento seguito da incendio	35	62
Associazione per produzione o traffico di stupefacenti	1	0
Associazione per spaccio di stupefacenti	0	0
Sfruttamento della prostituzione e pornografia minorile	2	1
Contraffazione di marchi e prodotti industriali	3	10

Fonte FastSDI-Ministero dell'Interno-Dipartimento di P.S.



In Provincia di **Salerno**, i riscontri investigativi evidenziano come, nel semestre in esame, si sia registrata una situazione di rapido mutamento ed evoluzione all'interno del crimine organizzato, specie nel capoluogo, dopo l'esecuzione delle ordinanze custodiali dell'Operazione "*Spore*" della DIA ed ai conseguenti, significativi, provvedimenti giudiziari, già intervenuti.

In sintesi, si ritiene che la fazione facente capo a **D'AGOSTINO** Giuseppe, dopo una prima fase di sbandamento, si sia riattivata ed abbia rivitalizzato la propria presenza in città attraverso il reclutamento di nuove leve ed il rafforzamento della posizione di vecchi sodali, che, nel recente periodo, sono stati chiamati, a seguito dell'attività repressiva sopra ricordata, ad un ruolo di maggiore impegno e rilievo.

Permane, tuttavia, una situazione ancora in evoluzione, anche in ragione della presenza di nuovi aggregati criminali, resisi protagonisti di gravi episodi di

violenza, con particolare riferimento al tentativo di acquisire il controllo dei numerosi locali notturni presenti in città.

In questo contesto si inserisce l'omicidio di PETRONE Fabio, avvenuto nei pressi dello svincolo autostradale di Baronissi (Sa), in data 11 agosto 2007.

Infatti, le indagini svolte dalla DIA e dalle Forze di Polizia territoriali avevano già evidenziato, di recente, il collegamento della vittima con diversi giovani esponenti dei gruppi criminali emergenti.

Tra le attività gestite dalla criminalità organizzata nell'intera Provincia si conferma la centralità del traffico e dello spaccio di sostanze stupefacenti, come si evince dal complesso delle diverse operazioni portate a termine, particolarmente dall'Arma dei Carabinieri, nella zona dell'agro nocerino - sarnese ed in quella immediatamente a sud della città Capoluogo nei confronti di piccoli gruppi criminali dediti a tali attività.

In tale settore, inoltre, continuano a rilevarsi i più stabili contatti tra i gruppi operanti nel tessuto cittadino ed in altre aree della provincia salernitana con sodalizi di altre province ed in particolare della zona della cintura vesuviana in Provincia di Napoli.

Si denota anche un forte interesse dei gruppi criminali per il controllo della distribuzione di "*Slot machine*" negli esercizi pubblici.